

Diario di un Incontro - Emozioni di una serata speciale

Vorrei raccontarvi in breve la magia che si diffonde ogni anno nella serata dedicata ai progetti che la nostra associazione sostiene, ma non posso... non posso descrivere in 2 parole, gli interventi dei referenti dei progetti che sosteniamo:

* di Micaela, che ci aggiorna sui progressi fatti dai bambini di casa Siand in Argentina che, grazie alle cure, non solo pediatriche, possono sperare e ormai ottenere un'adozione. Stasera Micaela ci ha proiettato un video e ci ha presentato i bambini e Alicia, la direttrice, che pensa già a nuovi progetti che per ora sono solo lì nella sua testa ma che, per esperienza, sa che, con tenacia, coscienza e volontà, diventeranno realtà.

* Di Giulia, che ci spiega come ormai la loro casa di accoglienza in Tanzania sia diventata un punto di riferimento anche per le istituzioni e ci racconta del nuovo piano di reinserimento dei bambini nelle famiglie di origine che, per diversi motivi, li avevano affidati a loro.

Ci elenca i loro nuovi, tanti bisogni economici dettati dalla crescita dei bambini da sempre ospiti e di quelli appena arrivati.

* Di Eraldo, che dopo una vita spesa tra le corsie di un ospedale come infermiere, per lui, con la pensione è arrivato il tempo di portare la sua esperienza fuori corsia fino in India per diffondere la sua professionalità oltre che donare il suo aiuto e che, nei due mesi che dedica ogni anno ai suoi viaggi, torna sempre più soddisfatto per i risultati che riesce ad ottenere.

* Di Marco e Anita, che fanno da portavoce a Suor Anna, una delle tante persone speciali in prima linea che abbiamo avuto la fortuna di incontrare e conoscere e che sta realizzando un nuovo progetto di accoglienza per bambini nella periferia di Yangon in Myanmar.

* A Giuditta e Michele, presenti oggi in duplice veste di rappresentanti dell'associazione Pro Rett e di genitori di Margherita affetta da questa sindrome rara che, essendo tale, necessita di una mobilitazione particolare perché le società farmaceutiche e lo Stato non investono in casi rari.

Da quando 10 anni fa è stata scoperta la possibilità di regressione di questa grave malattia neuro degenerativa, che colpisce soprattutto le bambine, la loro associazione continua a dedicare tempo e risorse alla ricerca della causa e della cura e a diffondere, con tutti i mezzi di cui dispongono, la speranza per questi bambini rari.

Stasera abbiamo rivisto Giuditta e Michele e abbiamo conosciuto anche Margherita che, come ha detto il suo papà, grazie alla ricerca potremmo sperare di immaginare lei in futuro a parlare al microfono come portavoce di Pro RETT.

* Di Mama Liliana, che in Kenya da' ospitalità da oltre 15 anni ad ormai 118 bambini che, diventando grandi, le danno molte soddisfazioni.

Mama Liliana ha sempre investito sul loro futuro non solo prendendosi cura di loro per i bisogni primari, ma puntando su una valida istruzione, privata, perché in Africa la differenza tra scuola pubblica e privata non è neanche lontanamente paragonabile alla nostra.

La soddisfazione di vedere i suoi ragazzi diventare insegnanti o medici le danno la consapevolezza di aver fatto la scelta giusta ma la mettono di fronte anche al fatto del sempre maggior bisogno di fondi necessari per i ragazzi più grandi che devono andare alle superiori il cui costo della retta è sempre più impegnativo. L'aver di fronte i risultati di un investimento che da' nuovi frutti, le da' la forza per andare avanti lungo questa strada.

* Di Suor Franca e Suor Giuseppina che, nonostante l'età, hanno energia da vendere e si fanno figurativamente 'in quattro' ed effettivamente in due, impegnandosi contemporaneamente nella missione di Namugongo (Uganda) e di Nairobi in Kenya.

Ecco... come vi scrivevo... non potevo dedicare solo due parole a tutti loro.

Ma quello che vorrei che vi arrivasse a tutti è la bellezza e la forza dirompente di queste persone che, nonostante le difficoltà che quotidianamente affrontano, non smettono mai di guardare oltre e che, grazie alla bellezza che respirano e generano, trovano nuova linfa per fare nuovi progetti, anche ambiziosi, partendo dallo stesso punto di sempre: da zero.

C'è chi definisce queste persone coraggiose, anche a me è capitato di definirle così... però stasera io le ho ascoltate bene, le ho osservate, le ho, come sempre, ammirate e a tratti, non ci crederete, anche invidiate ... e forse vi sembrerò banale me le ho trovate dannatamente e straordinariamente UMANE.

E così eccoci qui. Martedì prossimo dovremo decidere come distribuire i fondi che, non vi nascondo, con sempre più fatica, riusciamo a raccogliere. Sappiamo già che non basteranno a soddisfare tutte le loro richieste ma noi cercheremo di arrivare un po' ovunque per contribuire a far germogliare un piccolo seme che, grazie a cure costanti e speciali, sappiamo diventerà grande.

Se delle volte vi sentite smarriti sentendo, aimè spesso, notizie negative nell'ambito delle associazioni, sappiate invece che, qui fuori c'è un piccolo esercito del bene composto da volontari, solo volontari, che è di una trasparenza e di un'efficacia rara e indiscutibile.

Noi vogliamo dare voce e sostenere sempre più referenti e, di conseguenza, donare 'strumenti efficaci' a sempre più bambini.

Ci aiutate?

- * 5x1000
- * Donazioni spontanee
- * Volontariato
- * Conoscenza
- * Passaparola
- * Condivisione

www.micromondo.org

Testimonianza di una volontaria che non poteva aspettare fino a domattina per scrivere quello che aveva adesso nel cuore.

Grazie a chi ha avuto la pazienza di leggere.

26 Giugno 2017

Claudia